

CREDITI ROTATIVI – DOMANDE FREQUENTI

<u>Domande</u>	<u>Risposte</u>
In cosa consiste un programma di credito rotativo?	I fondi di credito rotativo, o di microcredito, sono iniziative che permettono a persone di basso reddito, soprattutto donne, di prendere in prestito denaro, bestiame o attrezzature per avviare piccole imprese personali. L'espressione "credito rotativo" (a parte il richiamo al nome del Rotary) fa riferimento al fatto che i fondi continuano a circolare, in quanto sono dati in prestito, restituiti e prestati di nuovo, nella speranza che il processo continui a tempo indeterminato.
Qual'è il finanziamento massimo per un programma di credito rotativo?	Le sovvenzioni possono essere usate per costituire il capitale iniziale di un fondo rotativo fino a un massimo di 10.000 USD per gruppo di credito. Una sovvenzione può sostenere più gruppi di credito.
Che cos'è un gruppo di credito?	Un gruppo di credito, o banca di villaggio, è un gruppo di persone (da 10 a 30 e generalmente donne) organizzato e addestrato in maniera tale da poter offrire garanzia reciproca in merito alla restituzione dei prestiti ottenuti.
Quali sovvenzioni possono finanziare un programma di credito rotativo?	Paritarie, distrettuali semplificate e 3-H.
Con quale frequenza sono valutate le domande di crediti rotativi?	Le domande vengono esaminate in base allo stesso calendario utilizzato per le sovvenzioni paritarie. Ciò significa che le domande possono essere inviate tra il 1° luglio e il 31 marzo di ogni anno e possono essere approvate tra il 1° agosto e il 15 maggio. Tutte le domande saranno inizialmente esaminate da un membro del gruppo di consulenti tecnici del programma di sovvenzioni umanitarie.
Da chi è composto il comitato tecnico e in cosa consiste l'esame?	Il comitato è composto da Rotariani competenti in materia e nominati dal presidente del Consiglio di amministrazione, che si occupano di verificare la fattibilità e la sostenibilità a lungo termine delle iniziative proposte.
È possibile collaborare con un'altra organizzazione?	I club e i distretti possono avvalersi della collaborazione di organizzazioni non rotariane, ammesso che mantengano la gestione e la supervisione dei progetti sovvenzionati. Le domande di sovvenzione per microcrediti o fondi rotativi che richiedano la collaborazione di organizzazioni non rotariane sono prese in considerazione solo se tali organizzazioni si dimostrano in grado di soddisfare i requisiti specifici stabiliti dalla Fondazione Rotary e se i progetti sovvenzionati prevedono il coinvolgimento diretto di Rotariani.
È possibile usare i fondi per coprire spese amministrative?	In base a quanto stabilito dalla Fondazione Rotary, le sovvenzioni umanitarie possono essere usate per coprire i costi di avviamento di un fondo rotativo fino a quando il fondo non diventi autosufficiente. Inoltre, gli interessi generati da un fondo rotativo possono essere usati per coprire i costi di amministrazione del progetto specifico.
Quali altri requisiti deve soddisfare un programma di credito rotativo?	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande devono essere accompagnate da informazioni dettagliate sulla formazione, le condizioni di prestito, il piano di continuità e le modalità di chiusura del fondo. Tali aspetti dovranno essere descritti in dettaglio nel supplemento alla domanda. • Con ciascun gruppo di credito deve essere stipulato un contratto specifico che definisca le condizioni di prestito (ammontare dei prestiti, tassi d'interesse e tempi di recupero dei crediti). • La costituzione di un fondo rotativo prevede un piano di continuità per assicurare che il capitale fornito dalla Fondazione Rotary continui a essere usato per questo scopo anche dopo il termine del progetto sovvenzionato.
Cosa succede ai fondi?	In caso di chiusura di un fondo rotativo, il capitale iniziale deve essere restituito alla Fondazione Rotary.
È possibile usare i fondi	A seguito di una decisione entrata in vigore nel novembre 1998, La Fondazione Rotary non

per garantire mutui bancari?	finanzia fondi di garanzia prestiti.
Chi devo contattare se ho domande?	Il coordinatore sovvenzioni umanitarie che si occupa del distretto in cui avrà luogo il programma.